PISAMO
AZIENDA PER LA MOBILITÀ SRL

Bilancio al 31 Dicembre 2023

Relazione sulla gestione

PISAMO
AZIENDA PER LA MOBILITÀ SRL

Bilancio al 31 Dicembre 2023

Relazione sulla gestione

Sommario

1. Introduzione
2. Situazione generale della Società - profilo economico
3. Situazione generale della Società - profilo patrimoniale
4. Situazione generale della Società - andamento settoriale
5. Situazione generale della Società - indicatori non finanziari di risultato
6. Informazioni sui principali rischi ed incertezze
7. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
8. Informazioni relative alle relazioni con il personale
9. Attività di Ricerca e sviluppo (articolo 2428 n. 1)
10. Rapporti con imprese del gruppo (articolo 2428 n. 2)
11. Evoluzione prevedibile della gestione (articolo 2428 n. 6)
12. Altre informazioni
13. Informazioni relative all'attività delle società a controllo pubblico

Signori Soci,
unitamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, redatto secondo quanto previsto dalla legislazione civilistica, sottoponiamo alla Vostra approvazione la presente relazione sulla gestione che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2428 c.c. e quelle indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

1. Introduzione

Le informazioni fornite sono quelle ritenute utili per avere un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.
Tale analisi, che si ritiene essere coerente con l'entità e la complessità degli affari sociali, contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari nonché quelli non finanziari pertinenti all'attività aziendale, comprese le informazioni relative all'ambiente e al personale.

2. Situazione generale della Società - profilo economico

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia un utile di euro 43.826 al netto delle imposte di competenza pari a euro 99.852.
Il risultato ante imposte, pari a euro 143.678, è stato a sua volta determinato rilevando accantonamenti per euro 143.741 ai fondi di ammortamento e per euro 74.649 al fondo svalutazione crediti.
Con riferimento ai principali dati economici, si ritiene utile la lettura del seguente prospetto:

Conto Economico riclassificato	***2023***	***2022***	***2021***	***Variazione 2023 - 2022***
Ricavi delle prestazioni	22.050.011	15.108.409	8.583.574	6.941.602
Produzione interna	-868.250	2.075.732	456.687	-2.943.982
Valore della produzione operativa	**21.181.761**	**17.184.141**	**9.040.261**	**3.997.620**
Costi esterni operativi	-20.263.966	-14.061.708	-8.631.198	-6.202.258
Valore aggiunto (VA)	**917.795**	**3.122.433**	**409.063**	**-2.204.638**
Costi del personale	-1.060.885	-1.095.588	-977.797	34.703
Risultato dell'area accessoria	358.777	-279.477	1.750.471	638.254
Margine operativo lordo (MOL)	**215.687**	**1.747.368**	**1.181.737**	**-1.531.681**
Ammortamenti e accantonamenti	-143.741	-534.240	-395.388	390.499
Risultato operativo (RO)	**71.946**	**1.213.128**	**786.349**	**-1.141.182**
Risultato dell'area straordinaria	0	7.000	0	-7.000
EBIT	**71.946**	**1.220.128**	**786.349**	**-1.148.182**
Oneri finanziari (al netto dei proventi)	71.732	-12.213	-17.344	83.945
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0
Risultato lordo (RL)	**143.678**	**1.207.915**	**769.005**	**-1.064.237**
Imposte sul reddito	-99.852	-372.971	-278.372	273.119
Risultato netto (RN)	**43.826**	**834.944**	**490.633**	**-791.118**

Ai fini della comprensione dei dati numerici sopra esposti corre l'obbligo ricordare che la *performance* reddituale dell'esercizio 2022 risultava ancora condizionata dall'emergenza

sanitaria che ha caratterizzato il nostro Paese fino dal marzo del 2020; solo dal marzo 2023 l'entità dei flussi turistici verso la nostra città ha registrato un deciso miglioramento assestandosi ai livelli del periodo pre-pandemia.
I ricavi rivenienti dalla gestione della sosta pubblica risultano in netta ripresa rispetto al 2022 con un più 3,4 milioni. I ricavi per interventi straordinari commissionati alla società da parte del Comune di Pisa passano dai 5,05 milioni del 2022 ai 8,2 del 2023 mentre quelli rivenienti dal ripristino delle manomissioni stradali fanno segnare una lieve flessione pari a poco meno di 60 mila euro.

I costi operativi esterni comprendono, per la prima volta dallo scoppio dell'emergenza covid, il canone di concessione contrattualmente stabilito a favore del comune di Pisa in misura piena ed alcuni contratti che erano stati rinegoziati durante la pandemia, sono tornati ai loro valori originari.
I costi del personale dipendente sono diminuiti di 35 mila euro in cifra tonda rispetto all'esercizio precedente, ma solo in ragione del fatto che nel 2022 è stato riconosciuto un incentivo all'esodo di euro 50 mila.

Il dato relativo al risultato dell'area accessoria risulta positivamente influenzato per l'esercizio 2023 dal rilascio di fondi spese e onori alimentati negli anni precedenti in ragione dei contenziosi legali in essere e delle opere di completamento degli interventi di manomissione da realizzare; fondi rivelatisi eccedenti in ragione della favorevole definizione di un buon numero di cause in corso e della riduzione delle opere complessivamente ancora da realizzare alla data di chiusura dell'esercizio rispetto al 31.12.2022.

Da tutto quanto sin qui esposto consegue un livello di M.O.L. (margine operativo lordo ovvero EBITDA) positivo per oltre 215 mila euro.
Il significato economico del M.O.L. risulta particolarmente rilevante in quanto esprime la redditività della società a prescindere dagli ammortamenti e dagli accantonamenti effettuati per rischie spese future. Queste voci, infatti, risultano influenzate da componenti soggettive che tendono a generare margini di discrezionalità nella determinazione dei risultati. Da un punto di vista finanziario, inoltre, rappresenta il potenziale autofinanziamento della gestione caratteristica.
Tale risultato risulta in linea con le previsioni contenute nel budget approvato dall'assemblea dei soci tenutasi in data 5.05.2023 laddove il M.O.L. atteso era stato quantificato in euro 256 mila.

Il risultato ante imposte risulta positivo per circa euro 144 mila e quello netto per euro 44 mila; la circostanza consente, una volta destinato il 5% dell'utile alla riserva legale, di abbattere ulteriormente il residuo delle perdite riportate dagli esercizi 2019 e 2020.

Gli indicatori di redditività, calcolati ponendo al numeratore i risultati economici intermedi sopra esposti, forniscono per l'esercizio 2023 i valori di seguito riportati. Si ricorda che i dati 2022 risultano positivamente influenzati da circostanze eccezionali quali, soprattutto, l'azzeramento del canone concessorio pari a 5,4 mln di euro; per questa ragione risultano evidentemente poco idonei a confronti spazio-temporali che rischierebbero di condurre a conclusioni fuorvianti.

Indici di redditività		***2023***	***2022***	***2021***
ROE netto	RN / MP	2,35%	45,99%	50,03%
ROE lordo	RL / MP	7,71%	66,53%	78,41%
ROI	RO / (CIO - PASS. OP.)	3,35%	48,87%	38,91%
ROS	RO / RICAVI DELLE PRESTAZIONI	0,33%	8,03%	9,16%
ROT	RICAVI DELLE PRESTAZIONI / (CIO - PASS. OP.)	1025,55%	608,66%	424,73%

Appare di tutta evidenza come, a fronte di una drastica quanto funzionale e attesa riduzione dei margini di profitto sulle vendite (PISAMO ha ottenuto nel triennio 2020-2022 l'azzeramento del

canone concessorio causa covid), la società abbia incrementato – e di molto – il ricavo medio netto generato da ogni unità di capitale operativo investito quale effetto di un evidente miglioramento dell'efficienza.

3. Situazione generale della Società - profilo patrimoniale

Per quanto riguarda i principali dati patrimoniali, possiamo osservare lo stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema finanziario e confrontato con quelli degli esercizi precedenti, così come riportato nella seguente tabella.

Stato Patrimoniale riclassificato *(criterio finanziario)*	***2023***	***2022***	***2021***
Immobilizzazioni immateriali	114.630	126.637	157.898
Immobilizzazioni materiali	2.219.326	2.346.092	2.461.875
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Crediti	863	850	3.609
Attivo fisso	***2.334.819***	***2.473.579***	***2.623.382***
Magazzino	1.667.019	2.533.741	458.949
Liquidità differite	13.733.232	12.901.314	12.001.594
Liquidità immediate	1.334.661	1.822.543	2.680.852
Attivo corrente	***16.734.912***	***17.257.598***	***15.141.395***
Capitale investito	**19.069.731**	**19.731.177**	**17.764.777**
Capitale sociale	1.300.000	1.300.000	1.300.000
Riserve	562.395	515.640	-319.301
Mezzi propri	***1.862.395***	***1.815.640***	***980.699***
Passività consolidate	***562.977***	***1.209.403***	***1.688.753***
Passività correnti	***16.644.359***	***16.706.134***	***15.095.325***
Capitale di finanziamento	**19.069.731**	**19.731.177**	**17.764.777**
Capitale Circolante Netto (CCN)	**90.553**	**551.464**	**46.070**

La situazione 2023 esposta risulta grosso modo equivalente a quella dell'esercizio precedente. La riduzione delle rimanenze dipende dai lavori in corso registrati al 31.12.2022 con riferimento alla realizzazione del ponte ciclopedonale Cisanello-Riglione; opera ultimata nel2023 e fatturata al Comune di Pisa,

La riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il criterio funzionale evidenzia quanto segue.

Stato Patrimoniale riclassificato *(criterio funzionale)*	***2023***	***2022***	***2021***
Attivo immobilizzato *(al netto del fondo TFR e del fondo rischi)*	1.771.842	1.551.858	1.601.220
Attivo commerciale	15.400.251	15.435.055	12.460.543
Liquidità	1.334.661	1.822.543	2.680.852
Capitale investito operativo (Cio)	**18.506.754**	**18.809.456**	**16.742.615**
Mezzi propri	1.862.395	1.815.640	980.699
Passività operative	16.356.677	16.327.224	14.721.680
Passività di finanziamento	287.682	666.592	1.040.236
Capitale di finanziamento	**18.506.754**	**18.809.456**	**16.742.615**

Lo stesso prospetto, nel quale le voci ”attivo commerciale” e “passività operative” sono esposte al netto rispettivamente del credito nei confronti di Patrimonio Pisa S.r.l. (già Sviluppo Pisa S.r.l.) e del corrispondente debito nei confronti del Comune di Pisa (posizioni queste rivenienti dalla gestione dell’investimento “Sesta Porta”), espone i valori che seguono.

Stato Patrimoniale riclassificato *(criterio funzionale) netto posizione credito/debito per Sesta Porta*	***2023***	***2022***	***2021***
Attivo immobilizzato *(al netto del fondo TFR e del fondo rischi)*	1.771.842	1.551.858	1.601.220
Attivo commerciale	7.365.946	7.400.426	3.628.491
Liquidità	1.334.661	1.822.543	2.680.852
Capitale investito operativo (Cio)	**10.472.449**	**10.774.827**	**7.910.563**
Mezzi propri	1.862.395	1.815.640	980.699
Passività operative	8.322.372	8.292.595	5.889.628
Passività di finanziamento	287.682	666.592	1.040.236
Capitale di finanziamento	**10.472.449**	**10.774.827**	**7.910.563**

§

Di seguito alcuni indicatori ritenuti idonei a fornire una rappresentazione più chiara della situazione patrimoniale della società allo scopo di verificare la capacità di mantenere l’equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Detta capacità dipende da due ordini di ragioni:

- la modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- la composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, sull’assunto che il tempo di recupero degli impieghi debba essere correlato “logicamente” al tempo di recupero delle fonti, si espone quanto segue.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni		***2023***	***2022***	***2021***
Margine primario di struttura	MP - AF	-472.424	-657.939	-1.642.683
Quoziente primario di struttura	MP / AF	80%	73%	37%
Margine secondario di struttura	(MP + PASS. CONS.) - AF	90.553	551.464	46.070
Quoziente secondario di struttura	(MP + PASS. CONS.) / AF	104%	122%	102%

Il margine di struttura primario, noto anche come margine di copertura delle immobilizzazioni, misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Il margine di struttura secondario misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.
In fattispecie il primo indicatore assume un valore negativo ancorché in aumento rispetto a quello dell’esercizio precedente in ragione di un lieve incremento dei mezzi propri a fronte di una minima riduzione dell’attivo fisso mentre il secondo risulta positivo, ma in diminuzione rispetto all’esercizio precedente in virtù di una riduzione delle passività consolidate (fondi rischi e oneri e finanziamento bancario)
I quozienti primario e secondario di struttura misurano in termini percentuali le informazioni fornite dai margini di struttura integrandone il livello informativo.
Giova senz’altro ricordare che fra le passività correnti risultano iscritti debiti nei confronti del Comune di Pisa per circa 11,5 mln di euro con riferimento ai quali la società, ancorché questi risultino correttamente classificati fra i debiti esigibili entro l’esercizio successivo, può beneficiare delle ampie dilazioni concesse dall’Ente controllante.

Con riferimento al secondo aspetto, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, si propongono i due seguenti indicatori.

Indici sulla struttura dei finanziamenti		2023	2022	2021
Quoziente di indebitamento complessivo	(PASS. CONS. + PASS. CORR.) / MP	9,24	9,87	17,11
Quoziente di indebitamento finanziario	PASS. DI FIN.TO / MP	0,15	0,37	1,06

Gli indici sulla struttura dei finanziamenti riflettono l'autonomia finanziaria della società, che è tanto maggiore quanto minori sono i quozienti.

Ad integrazione di quanto sin qui esposto, si propone una sintetica analisi di liquidità allo scopo di verificare la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese a breve termine con la liquidità esistente e le entrate attese nel breve periodo.
Sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi debba essere correlato al tempo di recupero delle fonti, si riportano i seguenti indicatori che evidenziano una situazione di sostanziale equilibrio finanziario a breve.

Indicatori di solvibilità		2023	2022	2021
Margine di disponibilità	ATTIVO CORR. - PASS. CORR.	90.553	551.464	46.070
Quoziente di disponibilità	ATTIVO CORR. / PASS. CORR.	101%	103%	100%
Margine di tesoreria	(LIQ. DIFF. + LIQ. IMM.) - PASS. CORR.	-1.576.466	-1.982.277	-412.879
Quoziente di tesoreria	(LIQ. DIFF. + LIQ. IMM.) / PASS. CORR.	91%	88%	97%

PISAMO si è altresì dotata di strumenti di programmazione economico-finanziaria a medio lungo termine anche al fine di verificare la capacità di far fronte con regolarità ai propri impegni. Il piano decennale e la relativa previsione finanziaria sono stati recentemente aggiornati per tenere conto delle modifiche organizzative intervenute.

Si ricorda infine che PISAMO, quale società sottoposta a controllo pubblico, è tenuta ai sensi degli articoli 6 e 14 del D.Lgs. 175/2016 (legge Madia) all'adozione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale. A tal fine, in ossequio alle linee guida predisposte dal comune di Pisa, sono stati individuati appositi indicatori qualitativi e quantitativi la cui analisi dettagliata è riportata nella relazione sul governo societario redatta a termini dell'art. 6, co. 4 della legge sopra citata.
Nello specifico le informazioni ivi contenute con riferimento agli indicatori quantitativi alle pagine 19 e seguenti della relazione sul governo societario, integrano l'analisi per indici sopra riportata con riferimento alla solidità, liquidità e redditività dell'azienda.

4. Situazione generale della Società - andamento settoriale

PISAMO è una società cosiddetta *in house*, ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Ha per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali agli enti locali soci, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d), dello stesso decreto legislativo, incluso, nei casi consentiti dalla legge, lo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di competenza degli stessi enti, in materia di mobilità urbana, viabilità, circolazione stradale e traffico, sosta.

In conformità con quanto indicato nei Contratti di Servizio la società gestisce la sosta per conto dei Comuni di Pisa e Vecchiano. Inoltre, per conto del Comune di Pisa, si occupa della gestione del Global Service riguardante i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, marciapiedi, segnaletica stradale, impianti semaforici e di sollevamento, griglie e chiusini, caditoie, emergenze. Una particolare attenzione viene indirizzata allo sviluppo della "ciclabilità" e agli strumenti di controllo della mobilità i cui dati saranno integrati in un'unica piattaforma. È d'uopo rilevare anche che PISAMO, oltre alle attività previste dai contratti di servizio in essere,

ha lavorato intensamente, direttamente, in qualità di Stazione Appaltante, alla realizzazione del People Mover e, dopo l'entrata in esercizio, in raccordo stretto con il Concedente, alla fase della gestione e dei rapporti con il Concessionario, vista l'esigenza di continuare a considerare una tra le principali priorità tra le attività della società, anche per la valenza economica e quella politico-amministrativa rivestite dal progetto.

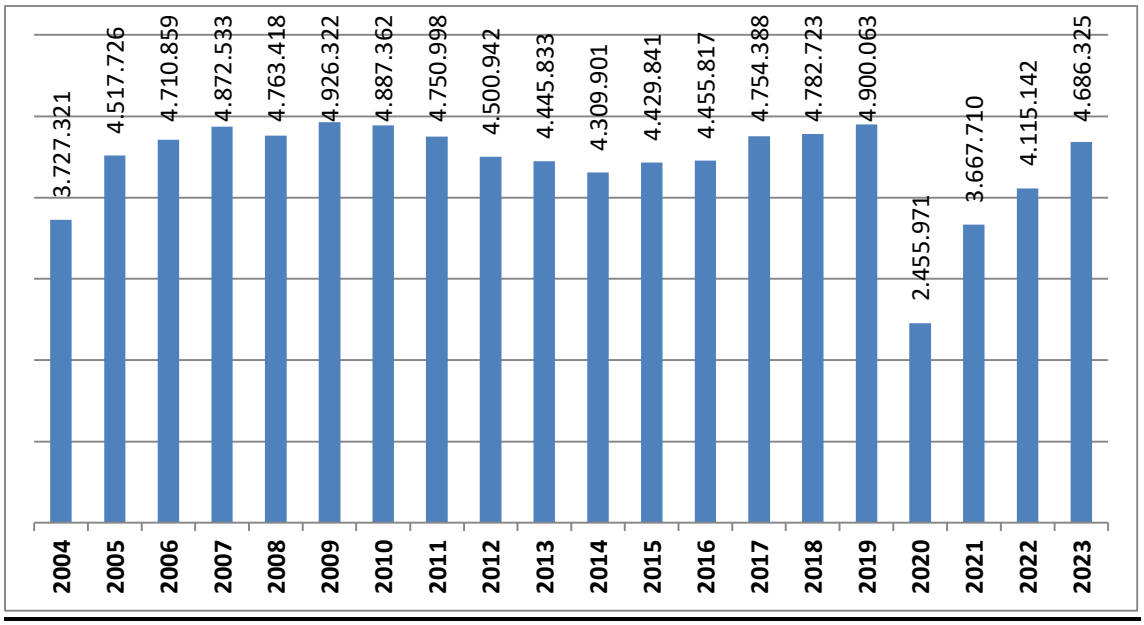
PISAMO, per il tramite della società di scopo Sviluppo Pisa, ha realizzato e gestito la "Sesta Porta"; in data 1° agosto 2022, nell'ambito del progetto di riorganizzazione delle partecipazioni da parte del comune di Pisa, la partecipazione detenuta pari al 100% del capitale sociale, è stata ceduta alla società Valdarno S.r.l. oggi Patrimonio Pisa S.rl. che ne ha perfezionato l'incorporazione con atto di fusione del 29 dicembre 2022.
La società sta attualmente procedendo nel percorso di progettazione della "Tramvia" che dovrà garantire un collegamento veloce tra la Stazione Ferroviaria e l'area ospedaliera di Cisanello, che si sviluppi in sede riservata.

Si segnala infine che il Comune di Pisa ha assegnato a PISAMO le risorse per la costruzione di 2 ponti ciclopedonali; il primo che collega Cisanello a Riglione è stato inaugurato nel maggio 2023, il secondo che collegherà la ciclopista del Trammino già realizzata al parco di San Rossore, la cui progettazione è iniziata nel 2023 e i cui lavori inizieranno nel corso del 2024.

Tutte queste attività sono riconducibili a obiettivi fissati dal Comune di Pisa, coerenti con la Pianificazione di tipo Strategico, sui versanti del governo del territorio e della mobilità, definita in accordo con i Comuni dell'Area Pisana.

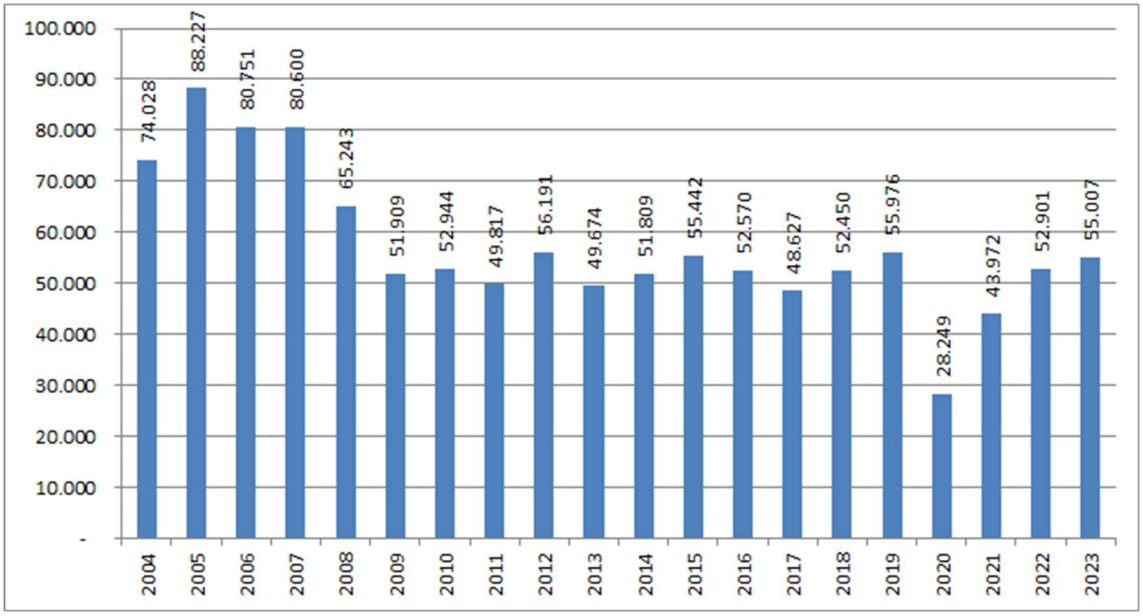
Si riportano di seguito alcune informazioni di dettaglio relative ai vari settori di intervento in cui la società ha operato nel corso dell'esercizio.

Gestione Sosta Pubblica Via

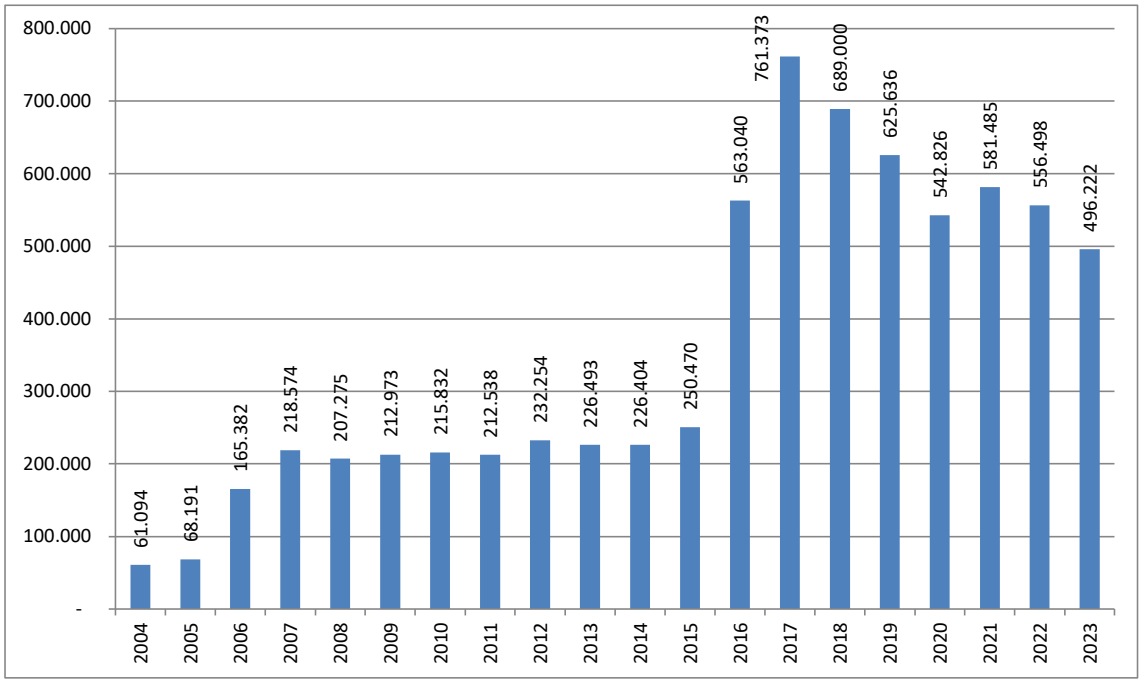


Gestione Attività Sanzionatoria Relativa Alla Sosta

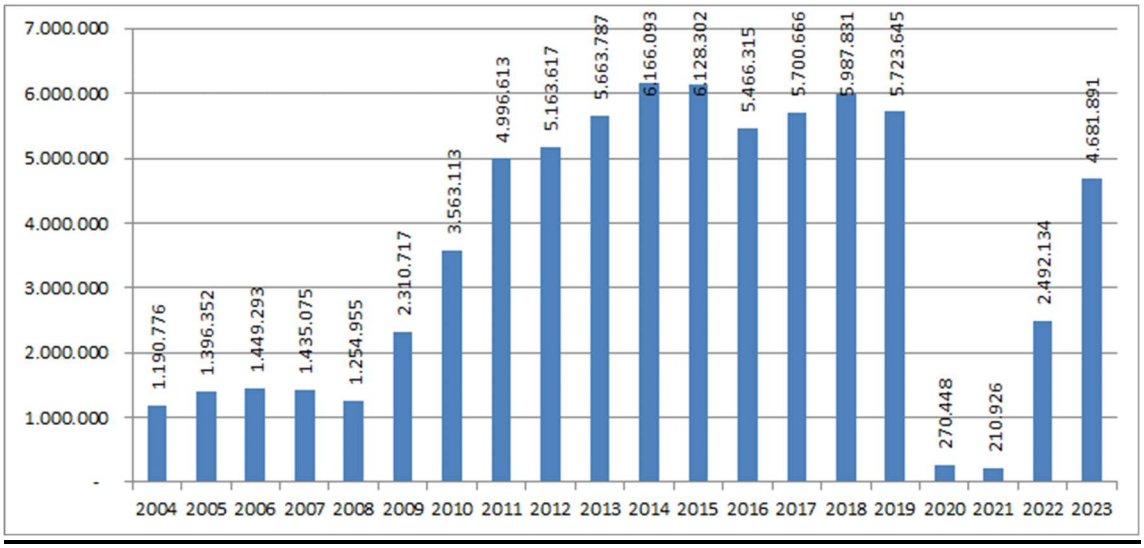
Numero Sanzioni Ausiliari



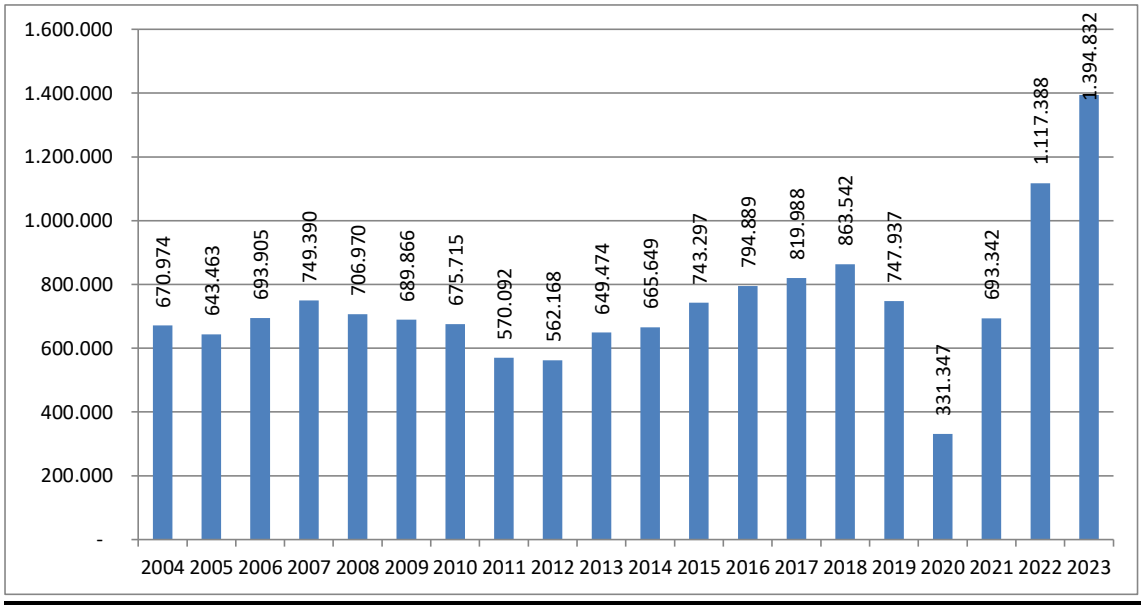
Gestione Sosta Pubblica Via Litorale



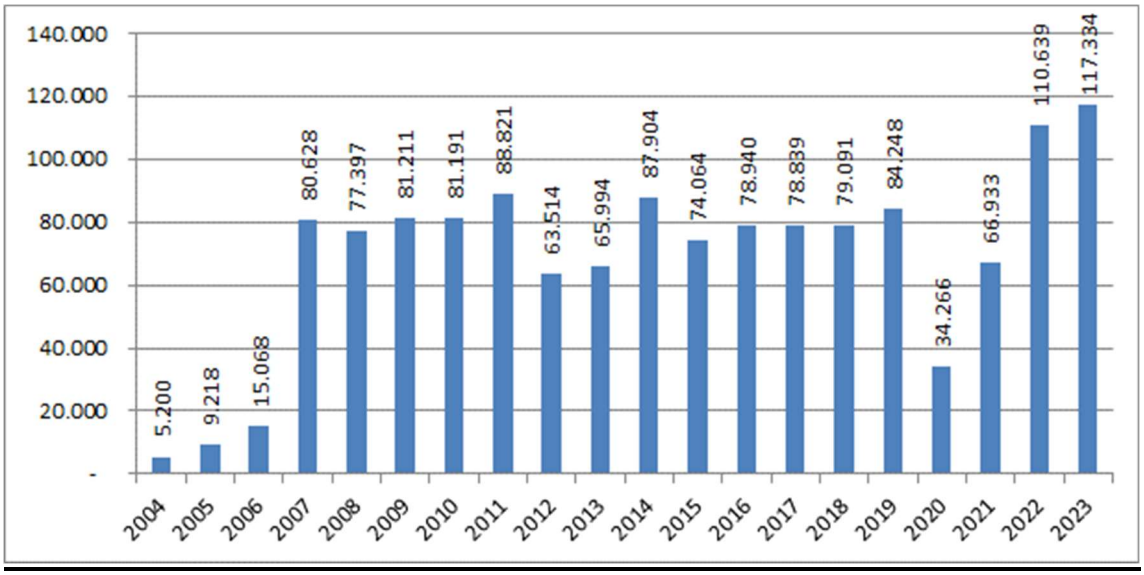
Gestione Sosta Parcheggi Bus Pietrasantina



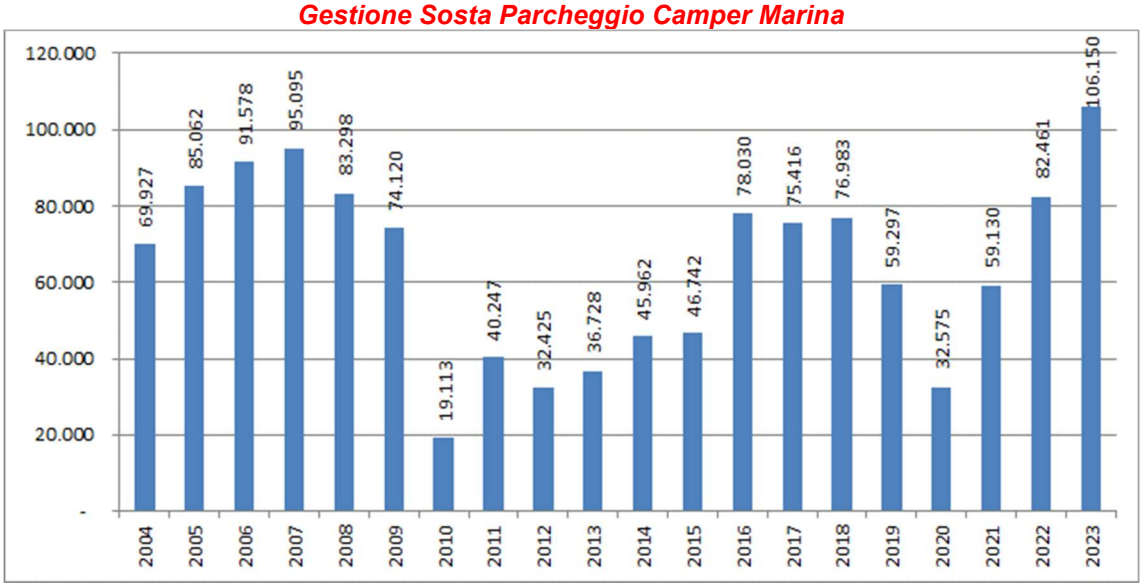
Gestione Sosta Parcheggio Via Cammeo



Gestione Sosta Parcheggio Camper Pratale



Gestione Sosta Parcheggio Camper Marina

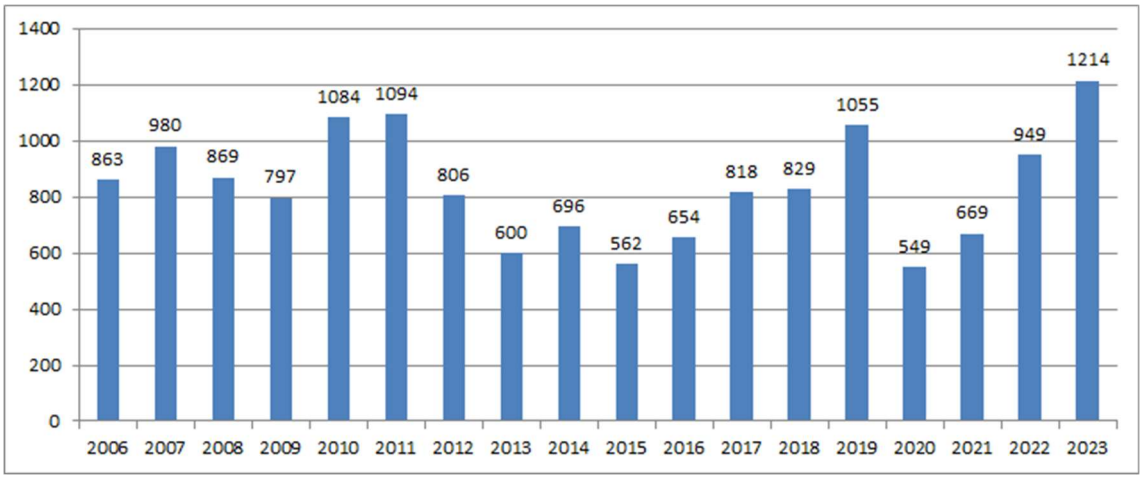


Marina Di Vecchiano



Altri Servizi Gestiti

Servizio rimozione auto: numero auto rimosse



Attività Ufficio Bici

	2022	2023
Numero di biciclette punzonate	59	35
Rastrelliere installate	40	3
numero di biciclette vendute	15	132
numero di biciclette ritirate	40	6
Abbonamenti ciclopi	766	801
Bici rimosse	315	303

Attività Front Office PISAMO

ATTIVITA' FRONT OFFICE	2022	2023
TESSERINI VENATORI	470	452
PERMESSI ZSC ZONA A	3565	3369
PERMESSI ZSC ZONA B1 B2	9666	9857
PERMESSI ZSC SCONTO	22946	27498
PERMESSI ZTL PROVVISORI	11224	10308
PERMESSI ZTL DEFINITIVI	9785	11155
PERMESSI DEFINITIVI AUTOCARRI	443	419
RILASCIO CONTR. INVALIDI	609	532
RICHIESTE ARCHIVIAZIONI	85	80

Attività Global Service Strade (Ordinaria a Canone)

	2022		2023	
	n. interventi	tempo medio	n. interventi	tempo medio
segnaletica verticale	2036	0,42	1538	0,50
marciapiedi	281	1,44	225	1,1
pavimentazioni	1535	2,7	1612	0,35
chiusini	250	0,75	184	0,93

Attività Global Service Gestione Sinistri

	2022	2023
Totale sinistri trattati	**114**	**269**
Trasferiti per difetto di competenza	8	26
Diniego motivato risarcimento	18	11
Chiusi con transazione	18	25
Silenti/non istruibili	12	32
In attesa di integrazioni	50	133
In fase istruttoria	7	32
Attesa denuncia	0	0
In corso per componimento bonario	1	10
	114	269

Attività Global Service Strade Straordinaria

	2022	2023
strade e marciapiedi	21	4

Ingressi Ztl da Varchi Elettronici

VARCO	2022	2023
L.no Pacinotti	2.721.459	2.902.082
L.no Galilei	2.580.706	2.668.005
Via Di Simone	882.844	913.618
Via S. Bibbiana out	698.948	548.675
Via S. Lorenzo	468.571	475.872
Via Mazzini	427.853	441.212
Via S. Ranierino	359.440	371.529
Via Roma	373.262	354.299
Via S. Antonio	350.802	345.928
Via Curtatone	298.841	315.904
San Francesco Out	320.982	278.939
Via Turati	278.984	260.192
Via Cardinale Maffi Out	273.721	254.524
Piazza Toniolo	221.208	221.871
Via Rustichello da Pisa	180.614	152.690
Via Toselli	122.914	135.868
Via Cardinale Maffi In	82.763	126.786
Via delle Belle Donne	97.991	105.444
Via S. Paolo	81.281	77.491
Via Silvestri	68.137	71.725
Via S. Maria	51.576	51.724
Via Manzoni Out	31.707	39.797
Vicolo da Scorno	38.183	37.300
Via Galli Tassi Out	28.023	35.421
Via Galli Tassi	32.017	35.401
Via delle Maioliche OUT		23.833
	11.072.827	**11.246.130**

5. Situazione generale della Società - Indicatori non finanziari di risultato

Si riportano di seguito gli indicatori non finanziari ritenuti significativi ai fini di una maggiore comprensione della situazione e della *performance* aziendale.

Indicatori non finanziari		2023	2022	2021
Numero medio dei dipendenti (compreso distacchi e somministrati)		17,44	18,16	16,97
Costo medio per dipendente	Costi del personale / Num. medio dipendenti	60.833	60.330	57.619
Costo del lavoro su valore della gestione economica	Costi del personale / Valore della produzione	5,01%	6,38%	10,82%
Valore aggiunto per dipendente	Valore Aggiunto / Num. medio dipendenti	-3.904	171.940	24.105
Tempestività interventi alla viabilità	Num. giorni intercorrenti fra chiamata al n° verde e avvio lavori di ripristino/riparazione	1,5	2,0	1,8
Efficienza Front Office	Num. pratiche gestite / Num. medio dipendenti	13.676	14.301	14.316
Digitalizzazione pagamento parcheggi	Incassi parcheggi con app e pos / totale incasso parcheggi	55,00%	30,00%	17,00%

6. Informazioni sui principali rischi ed incertezze
In questa parte della relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si intende rendere conto dei rischi, cioè di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore.
I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari, ma anche in base alla fonte di provenienza del rischio stesso.

I rischi così classificati vengono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.
Per ulteriori dettagli si rinvia alla relazione sul governo societario.

Rischi non finanziari
Pur dopo un attento esame non si riscontrano rischi non finanziari, né di fonte interna né di fonte esterna, diversi da quelli che potrebbero derivare da mutati scenari legislativi o politici tali da alterare la missione istituzionale della società. Il contesto esterno è stato comunque oggetto di specifica valutazione del Sistema di Qualità Aziendale ISO 9001.

Rischi da Prodotti Finanziari
La società non detiene strumenti finanziari di cui al n. 6-bis, dell'art. 2428, c.c., e pertanto non è esposta ai relativi rischi.

Altri Rischi
Ad integrazione di quanto sopra e di quanto già indicato in Nota Integrativa, si precisa quanto segue.

Rischio di inesigibilità dei crediti: la gestione di tale rischio rappresenta uno degli elementi caratterizzanti l'attività di gestione dei parcheggi a pagamento riservati ai bus turistici e ai veicoli atipici (c.d. "trenini turistici").
PISAMO ha fronteggiato e fronteggia le potenziali perdite sui crediti verso tale utenza, mediante una rigorosa politica di accantonamento ai relativi fondi di svalutazione, oltre che con un'azione continua degli uffici per aggredire la morosità. I fondi accantonati sono adeguati all'effettivo rischio di perdita definitiva, che è stato rilevato analizzando i dati di un arco temporale quinquennale.
Il totale dei fondi posti a copertura del rischio di perdite da inesigibilità di crediti verso clienti ammonta, al 31.12.2023, a complessivi euro 1.238.718, a fronte di crediti commerciali nominalmente pari a euro 2.528.744, di cui euro 1.220.534 riferiti a crediti maturati per le soste a pagamento di bus e trenini turistici.

Rischi per cause civili o amministrative:
A far data dal 2017 i rischi rivenienti dalla responsabilità civile che compete a PISAMO quale custode della rete viaria gestita, sono trasferiti a carico dei soggetti appaltatori in forza di specifiche previsioni contrattuali mediante richiesta di idonea copertura assicurativa contro i rischi suddetti.
Stiamo attivando procedure di controllo più puntuali per avere dati in tempo reale.
Si ricorda inoltre che il contratto di Servizi con il Comune di Pisa prevede la possibilità di attivare clausole di riequilibrio per garantire il sinallagma nel rapporto contrattuale.

7. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
L'amministratore ritiene di poter omettere, in questa sezione della relazione, le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non contribuiscono alla migliore comprensione della situazione della società e del risultato della gestione.
Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

8. Informazioni relative alle relazioni con il personale
I rapporti con il personale dipendente sono mediamente buoni e il *turn over* è molto limitato.

Composizione dell'organico	2023						2022					
	Dirigenti	quadri	impiegati	operai	altri	totale	Dirigenti	quadri	impiegati	operai	altri	totale
Uomini	1	1	9			11	1	1	10			12
Donne		1	7			8			5			5
Contratto a tempo indeterminato						0						0
Contratto a tempo determinato						0						0
Altre tipologie di contratto			0			0			2			2

Turnover del personale	2023					2022				
	01-gen	assunzioni	dimissioni pension. ti cessazioni	passaggi di categoria	31-dic	01-gen	assunzioni	dimissioni pension. ti cessazioni	passaggi di categoria	31-dic
Contratti a tempo indeterminato:										
dirigenti	1				1	1				1
quadri	1	1			2	1				1
impiegati	14	2			16	15		1		14
operai	0				0	0				0
altri	0				0	0				0
Contratti a tempo determinato:										
impiegati	0				0	0				0
operai	0				0	0				0
altri	0				0	0				0
Altri:										
impiegati	0				0	2		2		0
operai	0				0	0				0
altri	0				0	0				0
Totali	16	3			19	19		3		16

È stato aggiornato il documento di valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro ai sensi del d.lgs. 81/2008. Inoltre, grande attenzione viene data alla formazione del personale attraverso un piano di formazione, sottoposto ad audit dalle procedure di qualità, con particolare riferimento alla formazione obbligatoria a seguito degli aggiornamenti legislativi e normativi.

9. Attività di Ricerca e sviluppo (articolo 2428 n. 1)
La società, per la natura della sua attività, non necessita di specifiche attività di ricerca e sviluppo connesse a problematiche "peculiari" dell'azienda pur avendo la necessaria attenzione all'innovazione nei settori in cui opera specie per quanto riguarda lo sviluppo della cosiddetta *mobilità green*.

10. Rapporti con imprese del gruppo (articolo 2428 n. 2)
La società non è parte di alcun gruppo.

I rapporti con i Comuni soci sono strutturali e immanenti alla sua attività e quindi illustrati diffusamente nell'intero corpo dell'informativa di bilancio.

11. Evoluzione prevedibile della gestione (articolo 2428 n. 6)

Per quanto riguarda il futuro, ogni previsione sull'attività sociale in direzione diversa da quella consolidata è connessa a decisioni politiche assunte a livello comunale e possono ritenersi estranee a questa relazione.
Sulla base delle previsioni elaborate è stato predisposto il budget per il 2024 approvato nell'assemblea dei soci tenutasi il 15.03.2024 che recepisce un incremento atteso, rispetto al 2023, dei ricavi rivenienti dalla gestione della sosta pubblica e delle altre attività svolte a favore del comune di Pisa a fronte di un corrispondente aumento dei costi variabili necessario a garantire i livelli di servizio contrattualmente definiti nell'ottobre del 2020 con il comune di Pisa.
La struttura societaria ed i costi ad essa riferiti non dovrebbero subire variazioni rilevanti; nel 2023 non ci sono state cessazioni di rapporti di lavoro dipendente ma sono stati assunti un Quadro da impiegare nell'ufficio amministrativo e due impiegate per *front office*. Per il 2024 è prevista l'assunzione di un geometra da destinare all'ufficio tecnico.

Il documento prodotto evidenzia ricavi netti attesi per euro 20 mln (a fronte dei 18,3 mln del 2019 e dei 22 mln del 2023: si ricorda che nel 2023 sono stati rilasciati dei fondi appostati negli anni precedenti relativi a contenziosi chiusi nel corso dell'anno con sentenze a favore della Società e a interventi per manomissioni.

Per l'effetto il "primo margine" atteso passa da 8.7 mln di euro del 2023 a euro 8,5 mln per il 2024.
Per l'anno in corso viene prevista l'integrale corresponsione del canone concessorio di 5,4 mln di euro a favore del comune di Pisa.
Gli altri costi operativi non direttamente riferibili alle specifiche aree di business in cui PISAMO è chiamata ad operare e quelli per il personale sono previsti in linea con quelli del 2023 con un conseguente MOL atteso in territorio positivo per circa euro 320 mila.
Da un punto di vista finanziario le previsioni per l'esercizio 2024 evidenziano un modesto fabbisogno di liquidità (circa 170 mila euro) per la cui copertura PISAMO potrà eventualmente attingere alle linee di credito disponibili presso gli istituti di credito.

Considerato il fatto che la società può contare sulle ampie dilazioni concesse dal comune di Pisa nella corresponsione dei canoni annui di concessione pregressi e che le previsioni elaborate fanno ragionevolmente prevedere un definitivo ritorno alla normalità, si ritiene di poter affermare che sussistono le condizioni per la *continuità aziendale* atteso che, sulla base dei piani aziendali che sono stati elaborati, risulta indubitata per PISAMO la "*capacità di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio*" (cfr. par. 22 dell'OIC n. 11)

12. Altre informazioni

L'articolo 45 del D.L. n. 5/2012 (c.d. Decreto "semplificazioni") ha abrogato l'art. 34, comma 1, lett. g) e il comma 1-bis del d.lgs. n. 196/03; è stata conseguentemente eliminata la necessità di indicare nella relazione sulla gestione l'adozione o l'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza. Tale novità non impatta sull'obbligo di adozione delle misure minime di sicurezza previste dal Codice della Privacy, che rimangono in vigore e al cui rispetto la società profonde la massima cura.

Durante l'esercizio pertanto sono state svolte o pianificate le necessarie iniziative a livello organizzativo, tecnico e formativo, con particolare riguardo alle norme antintrusione nel sistema informatico dell'Azienda.
Dal 25 maggio 2018 è direttamente applicabile per tutti gli Stati membri UE il Regolamento 2016/679 noto come GDPR (General Data Protection Regulation), relativo alla protezione delle persone fisiche riguardo al trattamento ed alla libera circolazione dei dati personali.

Ai sensi del Regolamento GDPR UE 2016/679 è stato nominato il D.P.O. nella persona dell'Avv. Giovanni Vaglio, con la relativa comunicazione all'Autorità Garante della Protezione dei Dati Personali.
È inoltre stato nominato dall'Amministratore Unico, in quanto titolare del trattamento dei dati, il responsabile per il trattamento dei dati nella persona del Direttore, ing. Alessandro Fiorindi, il quale ha provveduto a redigere il registro del trattamento dei dati, ad effettuare l'*assessment* ed a predisporre la convenzione per la co-titolarità dei dati con i Comuni.

13. Informazioni relative alla attività delle società a controllo pubblico
Ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, essendo PISAMO una società a controllo pubblico – e, in particolare, una società affidataria "*in house providing*" di servizi strumentali per i Comuni soci – è tenuta al rispetto di una serie di norme, richiamate anche dalle deliberazioni della giunta comunale di Pisa n. 227 del 28.12.2012, n. 146 del 21.10.2014 e n. 193 del 30.12.2014.
Ulteriori specifiche disposizioni sono state introdotte dal d.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, c.d. "Decreto Madia"). In base alle definizioni del citato decreto, PISAMO si configura quale società *in house*, sulla quale i Comuni soci esercitano un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, ai sensi dell'art. 2 del richiamato decreto e dell'art. 5, co. 5, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (c.d. "Codice degli appalti pubblici").
Nel rinviare alla relazione sul governo societario per l'informativa di cui all'art. 6, d.lgs. 175/2016, si sintetizzano di seguito le principali norme e direttive alle quali la società deve attenersi.

A. Disciplina in materia di personale
L'art. 19 comma 1, d.lgs. 175/2016, ha confermato le previsioni già contenute nell'art. 18 comma 2 del D.L. 112/2008. In particolare, le procedure ad evidenza pubblica per la selezione del personale delle società pubbliche dovranno garantire il rispetto, oltre ai principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, anche di quelli previsti all'art. 35 comma 3 del d.lgs. 165/2001, fra cui, quelli di economicità, celerità di espletamento delle procedure, rispetto delle pari opportunità fra lavoratrici e lavoratori, decentramento delle procedure di selezione. PISAMO ha adottato, con delibera dell'Amministratore Unico n. 6 del 25.02.2019, successivamente integrata con delibera n. 2 dell'8.04.2021, il regolamento relativo ai criteri e le modalità con cui effettuare le assunzioni di personale facendo espresso riferimento ai principi previsti per le assunzioni nelle pubbliche amministrazioni dall'art. 35, comma 3, del d.lgs. 165/2001.

In continuità con la disciplina già stabilita dall'art. 18 del d.l. 112/08 (nella versione introdotta dal d.l. 90/2014), il d.lgs. 175/2016 ha stabilito che le amministrazioni pubbliche socie debbano fissare, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale o di eventuali divieti o limitazioni in tal senso.
Il Comune di Pisa con delibera n. 64 del 5.12.2023 ha approvato il D.U.P. (Documento unico di programmazione) per il triennio 2024-2026 con il quale sono stati fissati anche gli obiettivi di gestione delle società partecipate ai sensi della vigente normativa.

Altra importante novità introdotta dal Decreto Madia è prevista al comma 1 dell'art. 19 secondo il quale ai rapporti di lavoro dei dipendenti delle società a controllo pubblico si applicano le disposizioni di diritto del lavoro privato, facendo chiarezza sulla piena applicabilità per PISAMO del contratto Commercio.

B. Disciplina in materia di contratti di lavori, servizi e forniture
Ai sensi d.lgs. 50/2016 (codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) PISAMO applica le disposizioni e le procedure previste in relazione alle varie fasi dei procedimenti di gara.
Si precisa inoltre che PISAMO ha rispettato la normativa introdotta dalla L. 190/2012 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* che impone alle pubbliche amministrazioni ed alle società a partecipazione pubblica, quale è PISAMO, alcuni obblighi di pubblicazione di dati inerenti le procedure di

affidamento di lavori, servizi e forniture sul sito aziendale nella specifica sezione denominata "Amministrazione Trasparente" (vedi successivo punto G.).

C. Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

La Legge 13 agosto 2010 n. 136 – Piano straordinario contro le mafie – ha introdotto l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari per contratti e finanziamenti pubblici, vietando espressamente l'uso del contante e disponendo l'utilizzo di bonifici bancari o postali su conti correnti dedicati per tutti i soggetti, pubblici o privati, tenuti all'applicazione del Codice dei contratti, fra i quali rientra anche PISAMO.
Questo comporta, fra l'altro, che gli strumenti di pagamento debbano riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti obbligati all'applicazione della norma, il codice identificativo gara (CIG) attribuito dall'AVCP (Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici) su richiesta della Stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). PISAMO applica tali disposizioni.

D. Disciplina dei pagamenti di importo superiore a euro 5.000

PISAMO applica le disposizioni di cui al D.M.18 gennaio 2008 n. 40 (in attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. 29.09.1973 n. 602) per i pagamenti di importo superiore a 5.000 euro. Pertanto, prima dell'emissione di ogni mandato di pagamento, viene effettuata la verifica presso Equitalia S.p.a. (ora Agenzia delle Entrate - Riscossione) che il beneficiario non sia inadempiente per cartelle di pagamento superiori a detto importo.

E. Limiti alla composizione degli organi amministrativi ed ai relativi compensi

La Società, fino dalla sua costituzione, è stata amministrata da un amministratore unico così come statutariamente previsto.
Gli emolumenti corrisposti all'Amministratore unico sono rispettosi della disciplina prevista dall'art. 1, commi 718 e ss. della Legge 296/2006 e dall'art. 4, comma 4 del D.L. 95/2012.

F. Regolamento di cui al d.lgs. 231/2001

Con Provvedimento dell'Amministratore Unico n. 12 del 27 dicembre 2023 la società ha adottato il Modello di Organizzazione e Gestione ex d.lgs. n. 231/01. La Società ha inoltre nominato un Organismo di Vigilanza con composizione collegiale ed ha adottato un Codice di Comportamento che prevede sanzioni in caso di mancato rispetto delle prescrizioni e delle misure indicate nel Modello e nei suoi allegati.
In forza di formale provvedimento di nomina n. 2 del 3 gennaio 2022, l'attuale O.d.V. risulta costituito dall'Avv. Giulia Padovani, dall'Avv. Luigi Federico Vaglini e dal Dott. Pierlio Baratta.

G. Obblighi in materia di pubblicità e trasparenza – d.lgs. n. 33/2013

Le norme previste dall'art. 22, d.lgs. n. 33/2013, e dall'art. 1, commi da 15 a 53, della L. n. 190/2013, impongono particolari obblighi in materia di pubblicità e trasparenza a carico degli Enti pubblici, delle società partecipate e degli enti di diritto privato in controllo delle amministrazioni pubbliche.
Alle società "*in house*" e alle società strumentali si applicano integralmente le disposizioni previste per gli Enti pubblici, attraverso l'inserimento, sui propri siti istituzionali, della sezione "Amministrazione Trasparente" secondo le indicazioni contenute nell'allegato 1 al d.lgs. 33/2013. Tale sezione è stata organizzata in sotto-sezioni all'interno delle quali sono inseriti i documenti, le informazioni e i dati previsti dal decreto.

H. Piano di prevenzione della corruzione – Legge 6 novembre 2012 n. 190

In ragione degli indirizzi espressi dal Piano Nazionale Anticorruzione, PISAMO, quale società a capitale interamente pubblico, ha provveduto a integrare il proprio Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del d.lgs. 231/01 e a nominare il responsabile per la prevenzione della corruzione al quale affidare anche il ruolo di responsabile della trasparenza.
Ad integrazione della L. 190/2012 e del d.lgs. 33/2013 così come modificato dalla legge 114/2014 (che ne ha modificato l'ambito soggettivo di applicazione), la società ha approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione per le annualità 2023/2025 con provvedimento dell'Amministratore Unico n. 2 del 5 gennaio 2023 che è stato pubblicato sul sito internet aziendale nella sezione

"Amministrazione Trasparente" recependo le indicazioni contenute nel nuovo Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall' ANAC con delibera n. 831 del 3 agosto 2016.

Pisa, 12 aprile 2024

L'Amministratore Unico
Avv. Andrea Bottone